



Consiglio Regionale
Il Consigliere



COMUNICATO STAMPA - di Pier Gianni Prosperini (A.N.) -

Lo stupro è una barbarie che va fermata definitivamente

“CASTRAZIONE CHIRURGICA” COME UNICO RIMEDIO

Lo stupro è un'abitudine dell'uomo primitivo, del barbaro, dell'infame, e come tali vanno trattati coloro che lo praticano.

Non vi sono scusanti per un simile inumano gesto di violenza contro una persona. Se proprio codesti signori hanno degli irrefrenabili impulsi li sfoghino pagando una “signorina”.

Vi è in questo periodo un aumento di stupri legati all'immigrazione. Persone meno civili, più violente, veri delinquenti, arrivano nel nostro paese e si credono in diritto di perpetrare i loro barbari ed ancestrali animaleschi bassi costumi. Convinti (anche da certa “sinistra”) di poterla fare franca perchè “poverini...” Nei loro paesi la donna è ancora considerata un oggetto, le infibulazioni sono normali, i maltrattamenti all'ordine del giorno, e così pure la tortura.

Non è un caso se la maggior parte degli stupratori proviene da paesi islamici. L'Islam tratta le donne da schiave: qui nell'Italia Cristiana NO! Da noi il Medio Evo è finito da mille anni, abbiamo avuto il Rinascimento e siamo illuministi convinti.

Per coloro che vivono ancora come i pecorai dell'anno mille l'unica risposta possibile è colpirli lì dove li “prude”, ovvero nell'oggetto a cui tanto tengono:

CASTRIAMOLI!!!

Solo così daremo un segnale alle loro menti primitive. La legge del taglione va applicata a queste bestie poiché è l'unica che possono comprendere. Se pensano di essere scesi in un paese dove violentare una donna è equivalente a bere un bicchier d'acqua, diamo modo a loro e ai loro “protettori” di ricredersi.

Occhi per Occhio, Denti per Dente

La castrazione chirurgica è l'unica scelta praticabile, per loro la galera dura troppo poco (e come se non bastasse indulti ed indultini abbreviano ancor di più le già lievi pene). Mentre la scelta chimica, oltre ad essere costosa, funziona solo se praticata con continuità. Appena la cura viene sospesa lo “stimolo” ritorna e la bestia infame torna a colpire.

Il Consigliere Regionale
Dott. Pier Gianni Prosperini